

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 716

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PELLA, PITTALIS, CATTANEO

Modifica dell'articolo 323 del codice penale, concernente il reato di abuso d'ufficio

Presentata il 14 dicembre 2022

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge, composta da un solo articolo, sostituisce l'articolo 323 del codice penale relativo al reato di abuso d'ufficio, reato che da tempo è causa di paralisi o di rallentamento dell'attività della pubblica amministrazione.

Nel corso dell'esposizione delle linee guida del suo dicastero, il Ministro della giustizia Nordio ha evidenziato che dai dati relativi all'abuso d'ufficio emerge solo il 3 per cento di condanne, mentre le statistiche indicano 5.400 procedimenti nel 2021, conclusi con 9 condanne davanti al giudice per le indagini preliminari e 18 in sede di dibattimento.

Lo stesso Ministro, sensibile alle preoccupazioni e alle istanze avanzate di recente dai sindaci, ha evidenziato che « L'unica conseguenza è il rischio di essere indagati », rilevando la necessità di « abbandonare l'i-

dea di tutelare il buon andamento della pubblica amministrazione con minaccia della pena » e ricordando gli appelli dei sindaci di diverse parti politiche in direzione di una riforma di questi reati.

Le modifiche introdotte perseguono il duplice obiettivo di ridurre la rilevanza penale, che cancellerebbe l'abuso cosiddetto « di vantaggio », cioè elaborare un atto amministrativo che giova a qualcuno oppure lo svantaggia, che caratterizza la norma nel testo attualmente vigente e che per lo stesso motivo appare oltre che desueto, anche dannoso sotto il profilo della pendenza del giudizio.

Con le modifiche che s'introducono con la proposta di legge, inoltre, riguardo al profilo dell'astensione del reo, si circoscrive il reato specificando che questa debba avvenire « consapevolmente », e si specifica

che si debba arrecare « direttamente » ad altri un danno ingiusto.

Ciò al fine di ridurre gli effetti inutili del reato nella sua formula vigente, specificando che debba esserci un effettivo danno diretto, mirato a una singola persona.

Le modifiche si rendono necessarie per operare un cambio di rotta da più parti

auspicato e per superare una delle tante criticità della giustizia italiana che, piuttosto che ridare slancio alla pubblica amministrazione, e, attraverso essa, perseguire obiettivi di ripresa economica del nostro Paese, creano danni e alimentano disfunzioni.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. L'articolo 323 del codice penale è sostituito dal seguente:

« Art. 323. — (*Abuso d'ufficio*) — Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero consapevolmente omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, arreca direttamente ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

La pena è aumentata nei casi in cui il danno direttamente causato ha un carattere di rilevante gravità ».



19PDL0016850